

Dal 1° marzo la nuova convenzione

Comunicazione del sindaco in consiglio

A che punto siamo con la vicenda dell'area Galileo

Il quadro della situazione che si è determinata negli ultimi tempi — Ricordate le iniziative dell'università e dell'amministrazione comunale — Approvata una delibera per la refezione

Di fronte ad un'ampia rappresentanza degli operai e dei tecnici delle Officine Galileo, ieri sera in apertura di seduta del consiglio comunale il sindaco compianto Elio Gabbuggiani ha svolto una comunicazione che costituisce una ricapitolazione della vicenda quale è venuta maturando in seguito alla politica di un'eventuale insediamento universitario nell'area di Reata di Rifredi.

Il compianto Gabbuggiani ha tracciato innanzitutto un quadro della situazione quale si è sviluppata in questi ultimi tempi richiamando le iniziative della università e quelle assunte dall'amministrazione comunale. «L'attività del consiglio di fabbrica, delle organizzazioni sindacali, del comitato di quartiere e della Montedison e dell'università ha subito un'evoluzione: il rito delle due riunioni che si sono svolte nella giornata di giovedì, la prima con i rappresentanti della fabbrica e della organizzazione sindacale e la seconda con i Montedison, era presente in alle due riunioni il direttore.

In entrambe le occasioni i rappresentanti della amministrazione comunale hanno riconfermato la loro disponibilità ad esaminare l'ipotesi dell'insediamento universitario nel rispetto di una serie di indicazioni indicate nella lettera del sindaco al direttore e, cioè, tempi di attuazione del progetto di insediamento di circa 10 anni, la compatibilità tra l'insediamento e il programma edilizio del quartiere Galileo previsto nel 1978; la compatibilità tra l'insediamento e il programma edilizio del quartiere Galileo previsto nel 1978; la compatibilità tra l'insediamento e il programma edilizio del quartiere Galileo previsto nel 1978.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti della fabbrica e delle organizzazioni sindacali hanno illustrato le loro posizioni che non escludono un rifiuto preliminare nei confronti della proposta universitaria ma che questa operazione non può che comportare tempi lunghi.

Nel corso dell'incontro i lavoratori hanno riconfermato la loro preoccupazione circa la possibilità di raggiungere i termini degli accordi del '74. Il direttore — è detto nelle comunicazioni del sindaco — ha confermato la possibilità di raggiungere i termini degli accordi del '74. Il direttore — è detto nelle comunicazioni del sindaco — ha confermato la possibilità di raggiungere i termini degli accordi del '74.

La tragedia è esplosa ieri mattina alle 9.30 davanti al negozio di parrucchiere dove la Lucchesi lavorava, in via Cecioni 70. L'Iseli era venuto dalla Svizzera per tentare di riappacificarsi con la moglie che tre mesi fa lo aveva lasciato per tornare in Italia. È entrato nel negozio dove lavora la moglie. Scoppia un'esplosione che ferisce due giovani e stato difeso; poi sono usciti sulla strada per parlarsi con un po' più di tranquillità. L'Iseli ha probabilmente chiesto:

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

ancora una volta, alla giovane donna di tornare con lui, lei deve avere rifiutato. «Ero venuto per fare la pace», dice il ferito, «ero venuto per fare la pace» dice il ferito.

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

Proviene dal consiglio di facoltà

Un invito a lavorare insieme per rinnovare Architettura

Netta presa di posizione contro Malfatti — A marzo conferenza di facoltà ed entro venti giorni assemblea con gli studenti — Costituite commissioni «interistitute» di docenti — Necessaria l'agibilità politica — Documento unitario della Provincia sull'università



Verso la conferenza dei metalmeccanici

Giornata di assemblee, ieri, per i metalmeccanici impegnati nella preparazione di una significativa scadenza. La SMS di Rifredi si è svolta la conferenza di zona indetta dalla FLM che ha discusso le linee sulle quali sarà imperniata la conferenza provinciale dei metalmeccanici prevista per il 2 marzo sempre alla SMS di Rifredi.

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La Lucchesi colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

Il consiglio della facoltà di Architettura, in una riunione che si è svolta nella mattinata di ieri, ha preso una netta posizione contro Malfatti e ha invitato a lavorare insieme per rinnovare Architettura.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Il documento si apre con una valutazione del movimento degli studenti. Secondo il consiglio di facoltà esso esprime un'attesa di cambiamento di stato di crisi in cui si è trovata la nostra società.

Scandici: garantita l'assistenza ai lavoratori autonomi

Ne beneficeranno anche commercianti e coltivatori diretti - Medicinali essenziali saranno gratuiti - Entro breve tempo sarà adottata da altri comuni

Continuata nell'assistenza ai lavoratori autonomi, quali artigiani e commercianti, questa la spinta della nuova convenzione stipulata dal Comune di Scandicci. L'accordo è stato raggiunto dall'amministrazione comunale d'oltramarina con le casse mutue dei coltivatori diretti, degli artigiani, dei commercianti e dei coltivatori diretti, con l'Associazione sindacale dei titolari delle farmacie della provincia, con le farmacie comunali e con l'Ordine provinciale dei farmacisti.

L'assistenza è stata decisa infatti soprattutto per una questione di sbarramenti e di esami. Il consiglio di facoltà dopo due anni di diverso regime, ha deciso di retrocedere la propedeuticità dei 13 esami del biennio senza il diploma provinciale si passerà ad una serie di esami preparabili fuori dell'università.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

L'obiettivo è l'educazione e l'addebiatamento del futuro medico. La prima volta si è detto e scritto dello spreco che esiste nell'uso delle medicine. Con il contributo delle facoltà di medicina e di farmacia, l'Università di Scandicci ha messo aperte alle scuole, alle fabbriche e a numerosi dibattiti l'amministrazione comunale intende portare avanti una campagna di educazione e di orientamento.

Alla Casa del Popolo «Andrea del Sarto»

Respinto un grave atto teppistico

Un gruppo di appartenenti all'area dell'autonomia tenta di dare l'assalto ai locali del Teatro durante uno spettacolo - Atteggiamento responsabile di centinaia di compagni

Il tempestivo intervento di centinaia di compagni e di democratici, accorsi da ogni parte della città, è riuscito a bloccare un grave atto vandalo, di netta matrice squadristica, effettuato da un gruppo di provocatori contro la Casa del Popolo Andrea del Sarto.

Il tempestivo intervento di centinaia di compagni e di democratici, accorsi da ogni parte della città, è riuscito a bloccare un grave atto vandalo, di netta matrice squadristica, effettuato da un gruppo di provocatori contro la Casa del Popolo Andrea del Sarto.

Il tempestivo intervento di centinaia di compagni e di democratici, accorsi da ogni parte della città, è riuscito a bloccare un grave atto vandalo, di netta matrice squadristica, effettuato da un gruppo di provocatori contro la Casa del Popolo Andrea del Sarto.

Il tempestivo intervento di centinaia di compagni e di democratici, accorsi da ogni parte della città, è riuscito a bloccare un grave atto vandalo, di netta matrice squadristica, effettuato da un gruppo di provocatori contro la Casa del Popolo Andrea del Sarto.

Il tempestivo intervento di centinaia di compagni e di democratici, accorsi da ogni parte della città, è riuscito a bloccare un grave atto vandalo, di netta matrice squadristica, effettuato da un gruppo di provocatori contro la Casa del Popolo Andrea del Sarto.

Il tempestivo intervento di centinaia di compagni e di democratici, accorsi da ogni parte della città, è riuscito a bloccare un grave atto vandalo, di netta matrice squadristica, effettuato da un gruppo di provocatori contro la Casa del Popolo Andrea del Sarto.

Il tempestivo intervento di centinaia di compagni e di democratici, accorsi da ogni parte della città, è riuscito a bloccare un grave atto vandalo, di netta matrice squadristica, effettuato da un gruppo di provocatori contro la Casa del Popolo Andrea del Sarto.

Una guardia carceraria svizzera

SPARA ALLA GIOVANE MOGLIE CHE NON LO VUOLE SEGUIRE

La donna, colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La donna, colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La donna, colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La donna, colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La donna, colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La donna, colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia

La donna, colpita all'addome, è in gravi condizioni — La tragedia scoppiata davanti al negozio in cui lei lavorava — «Ero venuto per fare la pace» dice il ferito — Spasmi da poco più di un anno, la vittima lo aveva lasciato per poter tornare in Italia



La vittima assieme al marito in una foto di qualche tempo fa

in breve

Domani si pesca alla trota

Da domani, a tutte le acque libere della provincia, sarà consentita la pesca alla trota. La pesca sarà consentita a tutte le acque libere della provincia, sarà consentita la pesca alla trota.

Si apre la mostra arte e sport

A partire da piazza della Libertà, si inaugura una mostra di arte e sport. La mostra sarà aperta a tutte le acque libere della provincia, sarà consentita la pesca alla trota.

Centenario dell'Affratellamento

Proseguono le manifestazioni per la celebrazione del centenario dell'affratellamento. La manifestazione sarà aperta a tutte le acque libere della provincia, sarà consentita la pesca alla trota.

Proroga delle tessere Ataf

Gli abbonamenti annuali dell'ATAF sono validi fino al 31 di marzo. La manifestazione sarà aperta a tutte le acque libere della provincia, sarà consentita la pesca alla trota.

Lettera del PSI fiorentino sul caso

Lettera del PSI fiorentino sul caso. La lettera è stata inviata ai dirigenti del partito. La lettera sarà aperta a tutte le acque libere della provincia, sarà consentita la pesca alla trota.